



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER - CDR 00.10.01.03

2019

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO POLITICHE ATTIVE

ANTONIA CUCCU

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE DA UTILIZZARE PER LA STIPULA DEGLI ATTI DI CONCESSIONE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 16 DELL'AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS. 226/2005 E SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE NEL QUADRO DEL POR SARDEGNA FSE 2014/2020 -



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO POLITICHE ATTIVE

- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3- pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58 e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale del 21.12.1978, n.845 (GU n.362 del 30/12/1978);
- VISTA** la L.R. 01.06.1979, n. 47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna, pubblicata nel B.U. Sardegna 15 giugno 1979, n. 27;
- VISTO** il D.P.G.R. 13.11.1986, n. 172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;
- VISTA** la Legge regionale 13.11.1998, n. 31, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 3217/DecA/9 del 09/08/2018 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che istituisce i nuovi Servizi dell'Assessorato e ne dettaglia le specifiche competenze e l'Intesa, ivi richiamata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 31/98 con l'Assessore del Personale con nota prot. n. 24001 del 09/08/2018 sulla proposta di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n° 1142/1 del 14.01.2019, con il quale al dott. Roberto Doneddu (matr.003902) sono conferite le funzioni di Direttore del Servizio Politiche Attive presso la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

- VISTO** il Decreto dell'Assessore Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n° 23845/38 del 03/07/2019, con il quale al dott. Roberto Doneddu sono conferite le funzioni di Direttore Generale presso la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e con il quale cessano gli effetti del succitato Decreto del 14/01/2019;
- ATTESO** pertanto che, ai sensi dell'art. 30, comma 4, della L.R. n. 31/1998, come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 24/2014, le funzioni di direttore del Servizio Politiche Attive sono esercitate dalla Dott.ssa Antonia Cuccu;
- VISTA** la nota della Direzione Generale prot.n. 9514 del 07/03/2019, trasmessa ai Direttori di Servizio dell'Assessorato del Lavoro, avente ad oggetto "Direttiva in materia di astensione e Conflitti di Interesse" che richiama l'attenzione su quanto disposto a pag. 5 dalla "Direttiva in materia di astensione e conflitto di interessi. Attuazione misure di prevenzione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2020" nel punto in cui dispone quale ulteriore misura preventiva l'inserimento in premessa delle determinazioni dirigenziali, della dichiarazione di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;
- DICHIARA** di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;
- VISTA** la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009, n. 2009/C155/02, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET), pubblicata nella GU 8 luglio 2009, n. C 155;
- VISTA** la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, pubblicata nella GU 15 giugno 2017, C 189;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

- VISTA la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, n. 2008/C 111/01, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), pubblicata nella G.U.U.E. 6 maggio 2008, n. C 118;
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente pubblicata in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 4.6.2018;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GU 20 dicembre 2013, n. L 347;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GU del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- VISTE le determinazioni del Direttore del Servizio Formazione:
- n. 5373/5914 del 04.12.2018 di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del d.lgs. 226/2005 e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

sperimentazione del sistema duale, le “linee guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni” e la modulistica allegata;

- n. 58175/6858 del 31/12/2018 di approvazione dei verbali della Commissione di selezione delle proposte progettuali e i relativi allegati, l’Allegato 1 “Elenco delle proposte progettuali ammissibile che costituisce l’elenco provvisorio dei percorsi formativi leFP 2019/2022” e l’Allegato 2 “Elenco delle proposte progettuali non ammissibili”;

VISTE

le determinazioni del Direttore del Servizio Politiche Attive:

- n. 15451/1176 del 15/04/2019 che prevede la riapertura dei termini per le iscrizioni tramite presentazione delle Domande di Partecipazione Telematica (DPT) dal 19.04.2019 al 30.06.2019 e la chiusura anticipata dei termini di presentazione delle DPT nel caso di esaurimento del budget previsto, ad esclusione dei percorsi formativi che hanno prenotato il budget e per i quali sarà possibile continuare a presentare DPT;
- n. 18256/1364 del 07.05.2019 che prevede l’approvazione dell’Elenco definitivo dei percorsi formativi leFP 2019-2022 che hanno prenotato il budget previsto dall’art 4 dell’Avviso pubblico e la successiva pubblicazione dei Modelli per la progettazione didattica previsti dall’art. 8.2 dell’Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all’art. 17, comma 1, lett. a), del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale con la ridefinizione dei termini per la presentazione della progettazione didattica e degli ulteriori termini correlati;
- n. 23800/1909 del 07.06.2019 di approvazione del formulario di progettazione didattica di massima;
- n. 30446/2677 del 23.07.2019 di approvazione delle progettazioni didattiche di massima (requisiti didattici minimi) e del prospetto “definizione UDA” per la progettazione didattica di dettaglio, come rettificata con determinazione n. 31448/2798 del 29.07.2019;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso, l'Atto di concessione del finanziamento è rappresentato da una specifica Convenzione stipulata tra il RdA e la singola Agenzia formativa, o, nel caso di raggruppamento, l'Agenzia formativa mandataria/capofila;

RILEVATO che, ai fini dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa, occorre individuare un modello uniforme per tutti i soggetti beneficiari, in conformità dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

DATO ATTO che il Servizio Politiche Attive, in conformità alle previsioni del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del POR FSE Sardegna 2014/2020 approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE Sardegna 2014/2020 - Versione 4.0, approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE n.3468/33088 del 18/07/2018, ha elaborato uno schema di Convenzione che disciplina le condizioni per il sostegno dell'Operazione di riferimento, compresi i requisiti specifici dei servizi previsti, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione;

RITENUTO pertanto di dover approvare lo schema della Convenzione allegato alla presente (allegato A) per la realizzazione delle Operazioni ammesse a finanziamento;

ASSUME LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE

ART. 1 Per le motivazioni riportate in premessa, è approvato lo Schema di Convenzione, allegato alla presente, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2 Lo Schema di Convenzione di cui al precedente articolo 1 dovrà essere utilizzato per la stipula degli atti di concessione dei singoli finanziamenti, in conformità alle previsioni dell'articolo 13 dell'Avviso per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della Qualifica Professionale di cui all'art. 17, comma



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

1, lett. a) del d.lgs. 226/2005 e Sperimentazione del Sistema Duale” per tutte le Operazioni di cui all’elenco definitivo dei percorsi formativi leFP 2019-2022 approvato con determinazione prot. 18256/1364 del 07.05.2019.

ART. 3

La presente Determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell’art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;
- è trasmessa al Direttore Generale;
- è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all’Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART. 4

La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it e sul sito tematico www.sardegna.lavoro.it e per estratto del solo dispositivo nel B.U.R.A.S..

ART. 5

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto; il ricorso gerarchico è, infatti, il ricorso indirizzato all’organo gerarchicamente superiore all’organo che ha emanato l’atto impugnato e deve essere promosso, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) , ai sensi degli artt. 40 e ss del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve infatti essere notificato all’autorità che



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato entro sessanta giorni.

Il Direttore del Servizio
Antonia Cuccu
(ex art. 30, c. 4, L.R. 31/1998)
(Firma digitale¹)

¹ Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

**“PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL
CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE DI CUI ALL’ART. 17,
COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS. 226/2005 E SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA
DUALE”**

Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020

Regione Autonoma della Sardegna

CCI 2014IT05SFOP021

Asse prioritario 3 – Istruzione e formazione

Priorità d'investimento: i) Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere l'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di istruzione formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione

Obiettivo specifico: 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa

Azione dell’Accordo di Partenariato: 10.1.7 Percorsi formativi di IFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell’offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l’attrattività.

SCHEMA DI CONVENZIONE

ATTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

EX ARTICOLO 13 DELL’AVVISO

**APPROVATO CON LA DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE N.
53731/5914 DEL 04.12.2018**

OPERAZIONE	CUP
Inserire denominazione proposta progettuale	00000000000000000000



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Sommario

Sezione A: Schede Anagrafiche delle Parti e dei relativi Firmatari	6
Sezione B: Premesse	8
B 1 - Sistema regionale dei percorsi di Istruzione e formazione Professionale e sperimentazione del sistema duale	8
B 2 - Aggiornamento dell'assegnazione delle risorse.....	8
B 3 - Richiesta del Parere di Conformità all'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014/2020	8
B 4 - Rilascio del Parere di Conformità dell'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014/2020	8
B 5 - Nota Esplicativa (Opzione di Semplificazione dei Costi).....	9
B 6 - Approvazione dell'Avviso	9
B 7 - Candidature Ammissibili.....	9
B 8 - Nomina della Commissione di Selezione delle proposte progettuali	10
B 9 - Approvazione dei lavori della Commissione di Selezione.....	10
B 10 – Riapertura termini presentazione dpt.....	10
B 11 – Approvazione elenco definitivo percorsi formativi	10
B 12 – Approvazione formulario progettuale	11
B 13 – Approvazione prospetto definizione “uda” per la progettazione di dettaglio	11
B 14 - Vademecum per l'operatore 1.0	11
B 15 - Approvazione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del POR Sardegna FSE 2014-2020	11
B 16 - Individuazione della proposta progettuale	13
B 17. - Trasmissione proposta progettuale di massima.....	13
B 18. - Convocazione tavolo fine tuning	13
B 19. - INCONTRO DI FINE TUNING	13
B 20. - TRASMISSIONE VERBALE INCONTRO DI FINE TUNING	14
B 21. - ESITO DELLE VERIFICHE AMMINISTRATIVE SUGLI ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE	14
B 22 - DISPOSIZIONI DELL'ART. 13 CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO DELL'AVVISO.....	14
B 23 - Verifiche antimafia (attivazione delle relative procedure)	15
B 24 - Esito delle verifiche antimafia	15
B 25 - Verifiche sulla regolarità contributiva del beneficiario	15
B 26 - Schema tipo della Convenzione e lter per la stipula dell'atto di concessione ex art. 13 dell'Avviso	16
B 27 - Nulla-Osta alla stipula dell'Atto di concessione del finanziamento	16



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Sezione C: Contenuti	16
articolo 1 - Premesse	17
articolo 2 - Atto di concessione del finanziamento	17
articolo 3 - Operazione ammessa a finanziamento.....	17
articolo 4 - Codice Unico di Progetto (CUP)	18
articolo 5 - Codici Locali di Progetto (CLP)	18
articolo 6 - Destinatari dell'Operazione	18
articolo 7 - Beneficiario del finanziamento.....	18
articolo 8 - Responsabile d'Azione (RdA) per l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma	19
articolo 9 - Natura del rapporto tra RdA e Beneficiario derivante dalla stipula della Convenzione .	19
articolo 10 - Natura del finanziamento.....	20
articolo 11 - Fonti di finanziamento assicurate dal Piano finanziario del Programma.....	20
articolo 12 - Fonti di finanziamento aggiuntive assicurate da specifiche disposizioni.....	20
articolo 13 - Modalità di determinazione del finanziamento complessivamente spettante per la realizzazione dell'operazione.....	21
articolo 14 - Finanziamento spettante	22
articolo 15 - Gestione del finanziamento nella contabilità del RdA.....	22
articolo 16 - Gestione del finanziamento da parte del beneficiario	23
articolo 17 - Cronoprogramma dei flussi finanziari attesi per le erogazioni del finanziamento	23
articolo 18 - Linee guida per la gestione e la rendicontazione dell'operazione	24
articolo 19 - Utilizzo del SIL Sardegna	24
articolo 20 - Durata dell'Operazione	24
Articolo 21 – Efficacia della convenzione	25
articolo 22 - Sedi di svolgimento delle attività	25
articolo 23 - Avvio del percorso formativo	25
articolo 24 - Disposizioni specifiche relative alla gestione del percorso formativo.....	26
articolo 25 - Disposizioni specifiche relative alle attività di apprendistato	27
articolo 26 - Disposizioni specifiche relative alle attività di alternanza formazione lavoro (AFL)	28
articolo 27 - Disposizioni specifiche relative alle attività di impresa formativa simulata (ifs)	28
articolo 28 - Disposizioni specifiche relative alla gestione di problematiche connesse alla partecipazione dei destinatari	29
articolo 29 - Disposizioni specifiche relative alla tenuta dei registri.....	30
articolo 30 - Disposizioni specifiche relative alla variazione in itinere dei destinatari che partecipano al percorso formativo	30
articolo 31 - Variazioni in corso d'opera relative al beneficiario.....	31



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

articolo 32 - Variazioni delle attività previste nella proposta progettuale.....	31
articolo 33 - Variazioni del gruppo di lavoro per la realizzazione delle attività progettuali.....	31
articolo 34 - Variazioni della tempistica per la realizzazione delle attività progettuali.....	32
articolo 35 - Delega di attività a terzi.....	32
articolo 36 - Monitoraggio dell'operazione.....	33
articolo 37 - Rapporti di esecuzione.....	33
articolo 38 - Modalità di erogazione del finanziamento.....	34
Articolo 39 - Disposizioni specifiche sulle modalità di erogazione del finanziamento in presenza di richiesta di anticipazione.....	35
articolo 40 - Disposizioni specifiche sulle modalità di erogazione del finanziamento in assenza di richiesta di anticipazione.....	36
articolo 41 - Obblighi relativi alla conservazione della documentazione.....	36
articolo 42 - Obblighi relativi a prodotti e strumenti.....	37
articolo 43 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive.....	37
articolo 44 - Controlli sui curriculum dei componenti del gruppo di lavoro.....	37
articolo 45 - Controlli sulla documentazione.....	38
articolo 46 - Gestione delle irregolarità e delle misure antifrode.....	38
articolo 47 - Decurtazioni.....	38
articolo 48 - Sospensioni.....	38
articolo 49 - Revoche.....	38
Articolo 50 – Ripartizione delle competenze.....	39
articolo 51 - Amministrazione digitale.....	39
articolo 52 - Anticorruzione - trasparenza - Integrità.....	40
articolo 53 - Accesso alle informazioni e ai documenti per tutti gli organismi di vigilanza e controllo.....	40
articolo 54 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati.....	40
articolo 55 - Imposta di bollo.....	41
articolo 56 - Foro competente.....	41
articolo 57 - Allegati.....	41
Sezione D: Allegati.....	41
Allegato A - Cronoprogramma dei flussi finanziari attesi per le erogazioni del finanziamento.....	41
Allegato B - Conto corrente dedicato e Persone delegate ad operare.....	47
Allegato C - Sedi Accreditate per lo svolgimento delle attività previste nella proposta progettuale.....	49
Allegato D - Informazioni di dettaglio sul Raggruppamento temporaneo (RT).....	49
Sezione E: Sottoscrizione della Convenzione e dei relativi allegati.....	50



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

E 1 - Dichiarazione del Firmatario per il Beneficiario (Parte "B")	50
E 2 - Dichiarazione del Beneficiario (Parte "B")	51
E 3 - Sottoscrizione del Beneficiario.....	52
E 4 - Sottoscrizione del RdA.....	53



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
 Servizio Politiche Attive
 CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

SEZIONE A: SCHEDE ANAGRAFICHE DELLE PARTIE DEI RELATIVI FIRMATARI

Con la presente Convenzione tra

A1. - SCHEDE ANAGRAFICHE PARTE "A"

RESPONSABILE DELL'AZIONE (RDA)	CODICE FISCALE		DENOMINAZIONE		
	80002870923		Regione Autonoma della Sardegna		
	ASSESSORATO				
	Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale				
	DIREZIONE GENERALE				
	Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale				
	SERVIZIO		CdR	CUF	
	Politiche Attive		00.10.01.03	0ZE7ER	
	C.A.P.	COMUNE		PROVINCIA (SIGLA)	
	09122	Cagliari		CA	
	VIA		NUMERO CIVICO	PIANI	
	San Simone		60	3° e 4°	
	TEL	POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA			
070/6065554	lavoro@pec.regione.sardegna.it				
FAX	POSTA ELETTRONICA				
070/6065723	lav.politicheattive@regione.sardegna.it				

rappresentata da

A1.1 - SCHEDE ANAGRAFICHE DEL FIRMATARIO PER LA PARTE "A"

FIRMATARIO PER IL RESPONSABILE DELL'AZIONE (RDA)	COGNOME	NOME	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)	
			M <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA	ESTREMI ATTO DI NOMINA	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
 Servizio Politiche Attive
 CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

e

A2. - SCHEDA ANAGRAFICA PARTE "B"

BENEFICIARIO	TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)		
	Agenzia singola <input type="checkbox"/>	RT <input type="checkbox"/>	RST <input type="checkbox"/>
	DENOMINAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO		ESTREMI DELL'ATTO COSTITUTIVO
	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE ²	
	C.A.P.	COMUNE	PROVINCIA (SIGLA)
	FRAZIONE	VIA	NUMERO CIVICO
	TEL	POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	
	FAX	POSTA ELETTRONICA	

rappresentata da

A2.1 - SCHEDA ANAGRAFICA DEL FIRMATARIO PER LA PARTE "B"

FIRMATARIO PER IL BENEFICIARIO	COGNOME	NOME	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)	
			M <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA	ESTREMI ATTO DI NOMINA	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		

di seguito congiuntamente denominate le "Parti"

² Agenzia singola o Agenzia Mandataria in caso di raggruppamento temporaneo



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

SEZIONE B: PREMESSE

Premesso che

B 1 - SISTEMA REGIONALE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE E SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE

<i>in data</i> 05.09.2018	<i>Con deliberazione della Giunta Regionale n. 44/15</i> è stato dato mandato alla Direzione generale del Lavoro di porre in essere le opportune procedure necessarie per dare attuazione, tra le altre, all'avvio della sperimentazione del sistema duale leFP, finalizzato all'acquisizione della qualifica professionale di livello 3 EQF.
------------------------------	--

B 2 - AGGIORNAMENTO DELL'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

<i>in data</i> 29.10.2018	<i>Con deliberazione della Giunta Regionale n. 53/3</i> è stato approvato l'aggiornamento dell'assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'Allegato 1 della D.G.R. n. 44/15 del 05.09.2018
------------------------------	---

B 3 - RICHIESTA DEL PARERE DI CONFORMITÀ ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR SARDEGNA FSE 2014/2020

<i>in data</i> 28.11.2018	<i>Con nota del Direttore del Servizio Formazione n. 52526 all'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE, integrata con nota prot. n. 53011 del 30.11.2018</i> è stato richiesto parere di conformità dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale.
------------------------------	--

B 4 - RILASCIO DEL PARERE DI CONFORMITÀ DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR SARDEGNA FSE 2014/2020

<i>in data</i> 04.12.2018	<i>Con nota dell'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE al Servizio Formazione n. 53717</i> è stato rilasciato parere di conformità dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale.
------------------------------	---



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

B 5 - NOTA ESPLICATIVA (OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI)

in data
08.11.2018

con la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 48545/5140

è stata approvata la "Nota esplicitiva sull'Opzione di semplificazione da applicare all'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del D.Lgs 226/2005 e sperimentazione del sistema duale"

B 6 - APPROVAZIONE DELL'AVVISO

in data
04.12.2018

con determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 53731/5914

sono stati approvati l'"Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della Qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del D.Lgs 226/2005 e sperimentazione del sistema duale", le Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni e la relativa modulistica

B 7 - CANDIDATURE AMMISSIBILI

in data
19/12/2018

con la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 56675/6433

il Direttore del Servizio Formazione ha disposto l'Ammissibilità alla fase di selezione dei Dossier di Candidatura



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

B 8 - NOMINA DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

in data

19.12.2018

con la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 56757/6450

il RdA ha nominato la Commissione di selezione delle proposte progettuali

B 9 - APPROVAZIONE DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE

In data

31.12.2018

con la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione 58175/6858

il RdA ha approvato i verbali della Commissione, la proposta di graduatoria di merito e l'Allegato 1 - Elenco delle proposte progettuali ammissibili che costituisce l'Elenco provvisorio dei percorsi formativi leFP 2019-2022 di cui all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale e l'Allegato 2 - Elenco delle proposte progettuali non ammissibili"

B 10 – RIAPERTURA TERMINI PRESENTAZIONE DPT

in data

15.04.2019

con la Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Attive della Regione Autonoma della Sardegna n. 15451/1176

il RdA ha riaperto i termini per le iscrizioni tramite presentazione delle Domande di Partecipazione Telematica (DPT) e la chiusura anticipata nel caso di esaurimento del budget previsto, ad esclusione dei percorsi formativi che hanno prenotato il budget e per i quali sarà possibile continuare a presentare DPT;

B 11 – APPROVAZIONE ELENCO DEFINITIVO PERCORSI FORMATIVI

in data

con la Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Attive della Regione Autonoma della Sardegna n. 18256/1364



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

07.05.2019

il RdA ha approvato l'Elenco definitivo dei percorsi formativi leFP 2019-2022 che hanno prenotato il budget previsto dall'art 4 dell'Avviso pubblico

B 12 – APPROVAZIONE FORMULARIO PROGETTUALE

in data

07.06.2019

con la Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Attive della Regione Autonoma della Sardegna n. 23800/1909

il RdA ha approvato il Formulario progettuale "Progettazione didattica di massima", l'Allegato 1 - Definizione UdA (Unità di Apprendimento), l'Allegato 2 - Schede profilo professionale e ha ridefinito i termini a rettifica di quelli previsti dall'Avviso pubblico

B 13 – APPROVAZIONE PROSPETTO DEFINIZIONE "UDA" PER LA PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO

in data

23.07.2019

con la Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Attive della Regione Autonoma della Sardegna n. 30446/2677 rettificata con determinazione n.31448/2798 del 29.07.2019

il RdA ha approvato le progettazioni didattiche di massima (requisiti didattici minimi) e del prospetto "definizione UDA" per la progettazione didattica di dettaglio

B 14 - VADEMECUM PER L'OPERATORE 1.0

In data

12.06.2018

con la Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014-2020 dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo [26844/2559](#)

l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma ha approvato il Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0

B 15 - APPROVAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO (S.I.G.E.CO.) DEL POR SARDEGNA FSE 2014-2020



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

In data
18.07.2018

*con la Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014-2020
Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione
Regionale SIBAR) con il numero di protocollo n. 33088/3468*

l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma ha approvato la descrizione del Sistema di Gestione Controllo (SI.GE.CO.) del POR Sardegna FSE 2014-2020 - versione 4.0 e del Manuale delle procedure di Gestione ad uso dei Responsabili di Azione Versione 3.0



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Rilevato che

B 16 - INDIVIDUAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale	<p>contenuta nel Dossier di Candidatura contraddistinto dall'identificativo univoco attribuito dal Sil Sardegna - Codice DCT [...] ³</p> <p>ha superato la fase di selezione e risulta pertanto inserita nell'Allegato [...] ⁴ alla determinazione [...] ⁵</p>
-------------------------	---

B 17. - TRASMISSIONE PROPOSTA PROGETTUALE DI MASSIMA

In data	<p>con nota acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo n. _____</p>
_____	<p>Il Beneficiario ha trasmesso al Servizio Politiche attive la proposta progettuale di massima</p>

B 18. - CONVOCAZIONE TAVOLO FINE TUNING

In data	<p>con nota acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo n. 27933</p>
05.07.2019	<p>Il RdA ha convocato il Beneficiario per lo svolgimento dei tavoli di cui all'art. 8.3 dell'Avviso pubblico (Fine Tuning della progettazione didattica)</p>

B 19. - INCONTRO DI FINE TUNING

In data	<p>Presso i locali dell'Assessorato del Lavoro - Servizio Politiche attive si è svolto l'incontro per l'avvio dell'attività di fine tuning di cui all'art. 8.3 dell'Avviso</p>

³ Inserire il Codice di candidatura univoco (DCT) attribuito dal Sil Sardegna

⁴ Inserire riferimento

⁵ Inserire riferimento



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Durante l'incontro si è proceduto ad esaminare i contenuti standard dei percorsi formativi al fine di garantire la omogeneizzazione dei contenuti formativi su tutto il territorio regionale.

B 20. - TRASMISSIONE VERBALE INCONTRO DI FINE TUNING

In data

con nota acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo n. _____

Il RDA ha trasmesso il verbale di fine tuning contenente le considerazioni emerse durante il tavolo.

B 21. - ESITO DELLE VERIFICHE AMMINISTRATIVE SUGLI ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE

In data

è stato acquisito al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo _____ il verbale n. _____ relativo alla verifica della progettazione didattica di dettaglio, della procedura di selezione dei destinatari e degli adempimenti preliminari.

il Beneficiario ha concluso gli adempimenti preliminari alla stipula della Convenzione in conformità alle previsioni dell'Avviso ed alle ulteriori disposizioni di dettaglio del RdA

B 22 - DISPOSIZIONI DELL'ART. 13 CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO DELL'AVVISO

ai sensi
dell'art. 13
dell'Avviso

l'atto di concessione del finanziamento, per ciascuna proposta progettuale ammissibile a finanziamento entro il limite della dotazione finanziaria suindicato,

è rappresentato da una specifica Convenzione da stipularsi tra il RdA e il Beneficiario, una volta conclusi gli adempimenti preliminari previsti dall'Avviso e successivamente specificati con ulteriori disposizioni di dettaglio del RdA



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

B 23 - VERIFICHE ANTIMAFIA (ATTIVAZIONE DELLE RELATIVE PROCEDURE)

In data [...] ⁶	<p><i>è stata trasmessa la richiesta di Informazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA) con il numero di protocollo [...]</i></p> <p>Il RdA ha proceduto alla richiesta tramite la Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA), così come stabilito dall'art. 99, co.2-bis, del D.Lgs. n.159/2011 Codice antimafia, ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche, a partire dal 7 Gennaio 2016, devono acquisire la documentazione antimafia esclusivamente mediante consultazione della BDNA,</p>
----------------------------	---

B 24 - ESITO DELLE VERIFICHE ANTIMAFIA

In data [...] ⁷	<p><i>è stata acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo [...] ⁸</i></p> <p>L'informativa ⁹ Antimafia valido fino al- Comunicato dalla Prefettura di con nota prot. n. del</p>
	<p>Il RdA ¹⁰ si è avvalso della facoltà, prevista all'art. 92, comma 3, del D.Lgs n.159/2011 e ss.mm.ii., di procedere alla stipula della presente Convenzione anche in assenza dell'Informazione antimafia. Il RdA si riserva pertanto di esercitare il diritto di recesso qualora siano accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa.</p>

B 25 - VERIFICHE SULLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA DEL BENEFICIARIO

In data [...] ¹¹	<p><i>è stato acquisito il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva</i></p> <p>L'esito positivo relativo alla verifica di regolarità contributiva del DURC online è</p>
-----------------------------	---

⁶ Inserire la data di inserimento della richiesta sulla banca dati on line della Prefettura di riferimento

⁷ Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

⁸ Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

⁹ Eliminare il paragrafo se non pertinente

¹⁰ Eliminare il paragrafo se non pertinente

¹¹ Inserire la data di acquisizione del documento



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

stato acquisito tramite apposito sistema con numero di protocollo [...] ¹² con scadenza validità [...] ¹³

B 26 - SCHEMA TIPO DELLA CONVENZIONE E ITER PER LA STIPULA DELL'ATTO DI CONCESSIONE EX ART. 13 DELL'AVVISO

In data

[...] ¹⁴

con la determinazione del Direttore del Servizio Politiche attive della Regione Autonoma della Sardegna n. [...] ¹⁵

Il Responsabile d'Azione (RdA), ha approvato lo schema di Convenzione

Atteso, pertanto, che

B 27 - NULLA-OSTA ALLA STIPULA DELL'ATTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

pertanto,

nulla-osta alla stipula dell'atto di concessione secondo le modalità previste dall'articolo 13 dell'Avviso ed in conformità allo Schema di Convenzione approvato dal RdA

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

SEZIONE C: CONTENUTI

¹² Inserire numero di protocollo

¹³ Inserire scadenza

¹⁴ Inserire la data della determinazione che approva lo schema di convenzione

¹⁵ Inserire numero di protocollo e numero di serie della Determinazione



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

ARTICOLO 1 - PREMESSE

PREMESSE	
	Le premesse fanno parte integrante della presente Convenzione.
	Le pattuizioni di seguito riportate sono tra loro inscindibili e collegate con le disposizioni degli atti espressamente richiamati e allegati.
	Non è ammessa alcuna modifica alle pattuizioni contenute nella presente Convenzione se non tramite ulteriori stipulazioni scritte, sottoscritte dalle parti.

ARTICOLO 2 - ATTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

ATTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO	
	La presente Convenzione, predisposta in attuazione delle disposizioni dell'articolo 13 dell'Avviso ed in conformità allo schema approvato dal RdA, con la determinazione del Direttore del Servizio Formazione acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo [...] ¹⁶ / num. di serie [...] ¹⁷ in data [...] ¹⁸ , costituisce l'atto di concessione del finanziamento per la realizzazione dell'operazione di cui al successivo articolo 3 a valere sulle risorse finanziarie disponibili di seguito meglio specificate

ARTICOLO 3 - OPERAZIONE AMMESSA A FINANZIAMENTO

OPERAZIONE AMMESSA A FINANZIAMENTO	
	È ammessa a finanziamento, nell'ambito del piano finanziario del Programma, l'Operazione avente ad oggetto la realizzazione delle attività esplicitate nella proposta progettuale individuata, al momento della presentazione della domanda di finanziamento sul Sil Sardegna, con il codice univoco DCT [...] ¹⁹ e acquisita al registro di protocollo ufficiale del Sistema Informativo di Base della Regione Autonoma della Sardegna (SIBAR) in data [...] ²⁰ , con il numero [...] ²¹ La proposta progettuale è integrata dalla progettazione di dettaglio di cui al precedente riquadro B.21.

¹⁶ Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

¹⁷ Inserire il numero di serie attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

¹⁸ Inserire la data di acquisizione al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

¹⁹ Inserire il codice univoco del Dossier di candidatura

²⁰ Inserire la data di acquisizione al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

²¹ Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

ARTICOLO 4 - CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)

CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)

In conformità alle disposizioni della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione», che, all'art. 11, ha disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico sia dotato di un codice unico di progetto **Codice Unico di Progetto (CUP)**.

Il Beneficiario è tenuto a riportare l'indicazione del **CUP** in tutta la documentazione relativa all'attuazione dei progetti.

All'Operazione è stato assegnato il **Codice Unico di Progetto (CUP)**[...] ²²

ARTICOLO 5 - CODICI LOCALI DI PROGETTO (CLP)

CODICI LOCALI DI PROGETTO (CLP)

Successivamente alla stipula dell'atto di concessione del finanziamento saranno generati i **Codici Locali di Progetto (CLP)** da assegnare all'Operazione.

I **Codici Locali di Progetto (CLP)** da assegnare all'Operazione saranno generati con le modalità definite in sede di predisposizione dello specifico applicativo del Sil Sardegna per il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario del Programma

Il RdA comunica al Beneficiario i CLP assegnati all'Operazione

Dal momento del ricevimento della suddetta comunicazione il Beneficiario è tenuto a riportare, oltre al CUP di cui al precedente articolo 4, anche l'indicazione dei CLP in tutta la documentazione relativa all'attuazione dell'Operazione

ARTICOLO 6 - DESTINATARI DELL'OPERAZIONE

DESTINATARI DELL'OPERAZIONE

Nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 5 dell'Avviso, l'offerta formativa ricompresa tra le attività oggetto dell'Operazione è rivolta a soggetti residenti o domiciliati in Sardegna in possesso della licenza media, di età inferiore ai diciotto anni.

ARTICOLO 7 - BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO

BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO

Le informazioni di dettaglio per l'individuazione del Beneficiario del finanziamento sono riportate nella scheda A2. - Scheda Anagrafica Parte "B" della Sezione A della presente Convenzione

²² Inserire il Codice di progetto (CUP) assegnato all'Operazione



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

L'Agenzia formativa, [...]23, con la sottoscrizione della presente Convenzione accetta il finanziamento concesso e si impegna ad assicurare l'esecuzione delle attività oggetto dell'Operazione secondo le linee progettuali contenute nella proposta progettuale approvata e nelle eventuali modifiche in corso d'opera autorizzate dal RdA, nel pieno rispetto della normativa vigente, delle specifiche disposizioni dell'Avviso, della presente Convenzione, delle eventuali Convenzioni integrative e/o modificative che dovessero essere stipulate in corso d'opera, delle eventuali disposizioni che dovessero intervenire in corso d'opera da parte del RdA, dell'AdG, e dalle altre autorità di programma, o da modifiche ed integrazioni della normativa di riferimento.

L'Agenzia formativa mandataria, in nome e per conto del Raggruppamento Temporaneo/Raggruppamento Strategico Temporaneo, come meglio rappresentato nell'Allegato E, con la sottoscrizione della presente Convenzione accetta il finanziamento concesso e si impegna ad assicurare l'esecuzione delle attività oggetto dell'Operazione secondo le linee progettuali contenute nella proposta progettuale approvata e nelle eventuali modifiche in corso d'opera autorizzate dal RdA, nel pieno rispetto della normativa vigente, delle specifiche disposizioni dell'Avviso, della presente Convenzione, delle eventuali Convenzioni integrative e/o modificative che dovessero essere stipulate in corso d'opera, delle eventuali disposizioni che dovessero intervenire in corso d'opera da parte del RdA, dell'AdG, e dalle altre autorità di programma, o da modifiche ed integrazioni della normativa di riferimento.

ARTICOLO 8 - RESPONSABILE D'AZIONE (RDA) PER L'AUTORITÀ DI GESTIONE (ADG) DEL PROGRAMMA

RESPONSABILE D'AZIONE (RDA) PER L'AUTORITÀ DI GESTIONE (ADG) DEL PROGRAMMA

Nell'ambito dell'organizzazione dell'Autorità di Gestione (AdG) del Programma, in sede di rilascio del parere di conformità preliminare all'avvio della specifica procedura di evidenza pubblica, è stato individuato il Responsabile della fase di attuazione dell'Azione dell'Accordo di Partenariato: 10.1.7 Percorsi formativi di IFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività.

Le informazioni di dettaglio relative al Responsabile d'Azione (RdA) sono riportate nella scheda A1. - Scheda Anagrafica Parte "A" della Sezione A della presente Convenzione

ARTICOLO 9 - NATURA DEL RAPPORTO TRA RDA E BENEFICIARIO DERIVANTE DALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE

NATURA DEL RAPPORTO TRA RDA E BENEFICIARIO DERIVANTE DALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE

²³ Utilizzare il presente paragrafo integrato con i dati dell'Agenzia Formativa che ha partecipato in forma singola. Per il caso di partecipazione in RT eliminare il presente paragrafo ed utilizzare il paragrafo successivo.



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	Con la stipula della presente convenzione è affidata al Beneficiario l'erogazione di un servizio pubblico in concessione, per conto della Amministrazione regionale
	Il rapporto che si instaura tra l'RdA e il Beneficiario è configurabile, pertanto, come un rapporto destinato ad assolvere finalità di tipo pubblicistico in rappresentanza dell'Amministrazione regionale.
	Sono trasferiti in capo al Beneficiario oneri e responsabilità di tipo amministrativo connessi con l'esercizio di tale funzione pubblica nell'attuazione delle attività riconducibili all'Operazione ammessa a finanziamento

ARTICOLO 10 - NATURA DEL FINANZIAMENTO

NATURA DEL FINANZIAMENTO

	Il finanziamento è concesso al Beneficiario a titolo di rimborso di spese documentate per la realizzazione dell'Operazione selezionata.
	Il Beneficiario opera in regime di concessione e in nessun caso il finanziamento erogato può essere considerato controprestazione per la fornitura di specifici servizi.
	Il Beneficiario, con la sottoscrizione della presente Convenzione, dichiara che il finanziamento non è assoggettabile ad Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.) ai sensi dell'articolo 4 del DPR n. 633 del 1972

ARTICOLO 11 - FONTI DI FINANZIAMENTO ASSICURATE DAL PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA

FONTI DI FINANZIAMENTO ASSICURATE DAL PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA

	Le risorse finanziarie rese progressivamente disponibili nell'ambito del sistema regionale di programmazione unitaria per l'attuazione della richiamata Azione 10.1.7 dell'Accordo di partenariato in funzione delle allocazioni e dei vincoli derivanti dal piano finanziario per il settennio 2014-2020 del Programma, rappresentano le fonti di copertura per il finanziamento oggetto della presente Convenzione
	Di norma, una quota pari al 50%, denominata Quota Unione europea, è assicurata dal cofinanziamento a carico del bilancio dell'Unione europea
	Di norma, una quota pari al 35%, denominata Quota Stato, è assicurata dal cofinanziamento a carico del bilancio dello Stato
	Di norma, una quota pari al 15%, denominata Quota Regione, è assicurata dal cofinanziamento a carico del bilancio della Regione

ARTICOLO 12 - FONTI DI FINANZIAMENTO AGGIUNTIVE ASSICURATE DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI

FONTI DI FINANZIAMENTO AGGIUNTIVE ASSICURATE DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI

	In conformità alle disposizioni contenute all'interno dell'Allegato alla D.G.R. n. 53/3 del 29/10/2018, la copertura parziale per il finanziamento oggetto della presente Convenzione, o di successive Convenzioni integrative, è assicurata dalle seguenti risorse aggiuntive: 1. D.D. n. 6 del 23.04.2018;
--	---



Unione europea
 Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
 Servizio Politiche Attive
 CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

2. Risorse regionali.
La percentuale di co-finanziamento derivante dalle risorse aggiuntive per il presente atto di concessione è indicata all'interno dell'Allegato A all'interno della Sezione D della presente convenzione.

ARTICOLO 13 - MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO COMPLESSIVAMENTE SPETTANTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO COMPLESSIVAMENTE SPETTANTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE	
	Il finanziamento complessivamente spettante per la realizzazione dell'Operazione è determinato in conformità a quanto disposto dall'art. 67, comma 1, punto b) del Regolamento (UE) 1303/2013 e dell'art. 14, paragrafi da 2 a 4, del Regolamento (UE) 1304/2013
	La metodologia di riferimento adottata dal RdA in conformità alle richiamate disposizioni dei regolamenti comunitari sulle opzioni di semplificazione dei costi è esplicitata nella <i>Nota esplicativa</i> approvata con la Determinazione Dirigenziale n. 48545/5140 del 08.11.2018
	Per il finanziamento complessivo dell'operazione è prevista la seguente combinazione di tabelle standard di costo unitario e della componente di costo "Rimborso spese di viaggio": Componente A) UCS ora/corso - attività in aula; Componente B) UCS ora/corso - attività in azienda; Componente C) UCS ora/allievo; Componente D) Rimborso spese di viaggio.
	La Componente A) UCS ora/corso - attività in aula è applicata alle ore effettive di percorso formativo svolte, al netto delle attività di alternanza formazione lavoro e apprendistato;
	La Componente B) UCS ora/corso - attività in azienda è applicata alle ore effettive di percorso formativo svolte in alternanza formazione lavoro e apprendistato;
	La Componente C) UCS ora/allievo , applicata alle ore effettive di presenza dei destinatari risultanti dai registri obbligatori, è corrisposta al Beneficiario per i destinatari che hanno frequentato almeno il 70% delle ore corsuali;
	La Componente D) Rimborso spese di viaggio , che il beneficiario dovrà corrispondere obbligatoriamente ai destinatari, quantificato sulla base delle tariffe relative ai servizi automobilistici extraurbani forniti dalla società ARST. I rimborsi delle spese di viaggio equivalgono al costo totale dell'abbonamento annuale studenti (AAS), calcolati sulla base della distanza chilometrica tra la sede dell'attività formativa d'aula e l'indirizzo di residenza del destinatario. Il beneficiario dovrà progressivamente corrispondere mensilmente i rimborsi ai destinatari tenendo conto dell'avanzamento fisico del percorso formativo, al netto delle agevolazioni tariffarie finalizzate a favorire la mobilità sostenibile e contrastare la dispersione scolastica di cui alla L.R. 05 agosto 2019, n. 14.
	L'entità del finanziamento pubblico spettante è pertanto correlato all'effettiva realizzazione fisica dell'operazione.
	A consuntivo, il costo complessivo dell'operazione ammessa a finanziamento sarà



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

determinato, dalla sommatoria delle componenti sopra specificate (A+B+C+D)

ARTICOLO 14 - FINANZIAMENTO SPETTANTE

FINANZIAMENTO SPETTANTE	
	In conformità alle disposizioni dell'Avviso, con la presente Convenzione si dispone il finanziamento delle componenti A) UCS ora/corso - attività d'aula, B) UCS ora/corso - attività in azienda, C) UCS Ora/allievo e D) Rimborsamento spese di viaggio.
	L'importo unitario relativo alla componente A) UCS ora/corso - attività d'aula, da applicare a ciascuna delle ore di attività formativa in aula dell'intera operazione determinata sulla base della natura delle sedi formative ospitanti l'attività in aula, è pari a Euro [113,00/ora] ²⁴ [87,00/ora] ²⁵
	L'importo unitario relativo alla componente B) UCS ora/corso - attività in azienda, da applicare a ciascuna delle ore di attività formativa svolta in Alternanza Formazione Lavoro e in apprendistato determinata sulla base della natura delle sedi formative ospitanti l'attività in aula, è pari a Euro [89,00/ora] ²⁶ [69,00/ora] ²⁷ .
	L'importo unitario relativo alla componente C) UCS ora/allievo, da applicare a ciascuna delle ore di attività formativa in aula e in azienda dell'intera operazione in relazione al numero di ore svolte da ciascuno dei destinatari previsti dall'Avviso Pubblico, è pari a Euro 0,60.
	L'importo relativo alla componente D) Rimborsamento spese di viaggio, equivalente all'importo massimo ammissibile a finanziamento ai sensi della Tabella 3 dell'Avviso Pubblico, è pari a Euro 44.442,00 (quarantaquattromilaquattrocentoquarantadue/00).

ARTICOLO 15 - GESTIONE DEL FINANZIAMENTO NELLA CONTABILITÀ DEL RDA

GESTIONE DEL FINANZIAMENTO NELLA CONTABILITÀ DEL RDA	
	La presente Convenzione, ai fini e per gli effetti di cui all'articolo 10, comma 3, lettera a) (Bilanci di previsione) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., ha carattere pluriennale, tenuto conto dell'articolazione e della durata delle attività previste.
	Il finanziamento delle componenti di cui al precedente articolo 14 trova copertura sugli stanziamenti del bilancio di previsione autorizzatorio 2018/2020, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D. Lgs. 118/2011 art. 10 comma 3 lettera b), ed in particolare a quanto previsto nell'allegato 4/2 del citato Decreto Legislativo, come evidenziato nell'Allegato A - Cronoprogramma fisico - finanziario alla presente Convenzione.
	L'accertamento delle entrate relative al Programma in conformità alle disposizioni di legge vigenti è assicurata dall'Autorità di certificazione AdC.

²⁴ Importo unitario in cifre

²⁵ Importo unitario in lettere

²⁶ Importo unitario in cifre

²⁷ Importo unitario in lettere



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Le risorse saranno impegnate dal RdA nelle due annualità del bilancio autorizzatorio RAS (2019/2021); l'impegno, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs 118/2011, sarà assunto imputando a ciascuna delle richiamate annualità dei bilanci autorizzatori dell'Amministrazione regionale, in funzione delle date previste per l'esigibilità delle relative somme nel pieno rispetto del principio della competenza finanziaria di cui Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011.
L'operato del RdA in materia contabile è soggetto al controllo di legittimità da parte di apposito Servizio della Controlli della Direzione generale dei Servizi Finanziari.
Le determinazioni di liquidazione possono essere assunte dal RdA solo a seguito della validazione degli impegni da parte del Servizio incaricato del controllo.

ARTICOLO 16 - GESTIONE DEL FINANZIAMENTO DA PARTE DEL BENEFICIARIO

GESTIONE DEL FINANZIAMENTO DA PARTE DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario si impegna ad assicurare l'attivazione di un sistema di contabilità separata per la tracciabilità di tutte le registrazioni In alternativa, il Beneficiario, si impegna a garantire la tenuta di una contabilità con un sistema di codifica separata che consenta l'agevole individuazione ed estrapolazione di tutte le registrazioni inerenti l'Operazione oggetto della presente Convenzione a tenere a disposizione la documentazione relativa al conto corrente dedicato a comunicare tempestivamente ogni variazione con contestuale indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto.
Il Beneficiario si impegna ad utilizzare il conto corrente bancario dedicato comunicato in fase di adempimenti preliminari alla stipula della presente convenzione e riportato nell'allegato [...] ²⁸
Il Beneficiario si impegna a garantire che le operazioni sul medesimo conto corrente dedicato siano disposte dalle persone appositamente delegate, comunicate in sede di adempimenti preliminari alla stipula della Convenzione, e riportate in apposito allegato alla presente Convenzione.
La presente Convenzione si intenderà risolta di diritto per colpa del Beneficiario e la Regione Sardegna, potrà intraprendere ogni altra azione volta alla tutela dei propri interessi

ARTICOLO 17 - CRONOPROGRAMMA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI PER LE EROGAZIONI DEL FINANZIAMENTO

CRONOPROGRAMMA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI PER LE EROGAZIONI DEL FINANZIAMENTO

Alla presente Convenzione è allegato un cronoprogramma finanziario che riporta la ripartizione, per tutto il periodo di attuazione dell'operazione ammessa a finanziamento, dei flussi finanziari attesi in conseguenza delle operazioni di erogazione a titolo di anticipazione e di rimborso, intermedi e finale.

²⁸ Esplicitare il relativo allegato



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Il cronoprogramma dei flussi finanziari attesi è redatto nel rispetto dell'art. 3, comma 11, del D. Lgs. n. 118/2011 che individua, tra i principi cui le Pubbliche Amministrazioni devono attenersi, il principio generale n. 16 "Principio della competenza finanziaria", quale criterio d'imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate. L'esigibilità di ciascuna obbligazione è individuata nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del D. Lgs. n. 126/2014.

Eventuali variazioni del cronoprogramma finanziario dovranno essere preventivamente autorizzate dal RdA.

ARTICOLO 18 - LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELL'OPERAZIONE

LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELL'OPERAZIONE

Il Beneficiario è tenuto a rispettare le disposizioni contenute nelle Linee Guida per la Gestione e la Rendicontazione delle Operazioni di cui all'allegato A all'Avviso, integrate dalle eventuali specificazioni contenute nella presente Convenzione

ARTICOLO 19 - UTILIZZO DEL SIL SARDEGNA

UTILIZZO DEL SIL SARDEGNA

Il Beneficiario è tenuto ad utilizzare, secondo le specifiche indicazioni del RdA, i servizi online messi a disposizione per la gestione e il monitoraggio continuo delle attività rientranti nell'Operazione oggetto di finanziamento

ARTICOLO 20 - DURATA DELL'OPERAZIONE

DURATA DELL'OPERAZIONE

La durata complessiva dell'Operazione è fissata in 40 mesi decorrenti dalla data di stipula della presente Convenzione.

Il beneficiario dovrà completare le attività e comunicare la data di conclusione dell'operazione entro i termini temporali suddetti e/o delle eventuali variazioni approvate dal RdA.

La comunicazione di conclusione delle attività dovrà essere effettuata attraverso i servizi online del SIL Sardegna o, qualora non disponibili, secondo le differenti modalità comunicate dal RdA.



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

ARTICOLO 21 – EFFICACIA DELLA CONVENZIONE

EFFICACIA DELLA CONVENZIONE

L'efficacia della presente Convenzione è subordinata all'adozione, da parte del RdA, dell'impegno di spesa. Di tale adozione sarà data formale comunicazione al Beneficiario.

ARTICOLO 22 - SEDI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

SEDI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Per lo svolgimento delle attività inerenti all'attuazione dell'Operazione, il Beneficiario, è tenuto ad utilizzare le sedi appositamente accreditate in conformità alle disposizioni regionali in materia e a quanto disposto dall'Avviso Pubblico e dalla Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle Operazioni.

L'elenco delle sedi accreditate per lo svolgimento delle attività previste nella proposta progettuale è riportato nell'Allegato C

ARTICOLO 23 - AVVIO DEL PERCORSO FORMATIVO

AVVIO DEL PERCORSO FORMATIVO

Le attività formative dovranno essere avviate entro il 16 settembre 2019, salvo diverse comunicazioni del RdA. Il beneficiario deve comunicare al Servizio Decentramento l'avvio dei percorsi formativi e trasmettere la seguente documentazione:

- Comunicazione di avvio delle attività formative, secondo la modulistica e le modalità che saranno eventualmente allegate alla Convenzione. Si precisa che la data di avvio delle attività formative dovrà essere uguale o successiva alla data di invio della suddetta comunicazione di avvio;
- Comunicazione del calendario delle attività formative relativo alla prima annualità dell'intervento, secondo la modulistica e le modalità che saranno eventualmente allegate alla Convenzione. Nel calendario dovranno essere indicate analiticamente tutte le giornate presunte di formazione (inclusa l'attività di alternanza e apprendistato) relative all'intero intervento formativo.

Anche per le annualità successive alla prima, i Beneficiari dovranno allineare l'avvio dei percorsi formativi al calendario scolastico.

I Beneficiari potranno richiedere, tramite il SIL Sardegna, l'autorizzazione ad accogliere un numero maggiore di destinatari, fino alla totale capienza delle sedi formative.

Nel rispetto dei massimali di finanziamento per le singole Operazioni, in presenza di eventuali oneri aggiuntivi con riferimento alla sola voce Rimborso spese di viaggio, derivanti dalla proposta di inserimento di un maggior numero di destinatari, l'Amministrazione potrà concedere l'autorizzazione richiesta facendosi carico dei suddetti maggiori oneri, solo a seguito dell'esito positivo della verifica sulla eventuale disponibilità di risorse residue in conformità a quanto previsto dall'art. 4 dell'Avviso.

In alternativa, il Beneficiario potrà richiedere l'autorizzazione con oneri a proprio carico, assicurando l'impegno a corrispondere i rimborsi per le spese di viaggio dovuti anche ai



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

destinatari ammessi in soprannumero, fino alla totale capienza delle sedi formative.

ARTICOLO 24 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA GESTIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA GESTIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	
	Il Beneficiario, con riferimento alle modalità di realizzazione delle attività formative, deve:
	rispettare quanto previsto nell'Avviso e nello specifico:
	utilizzare le procedure online dedicate sul SIL Sardegna e l'eventuale modulistica fornita o le differenti modalità eventualmente comunicate dal RdA;
	rispettare gli obblighi di pubblicità e trasparenza degli interventi approvati;
	realizzare gli interventi formativi nel rispetto della proposta progettuale presentata e approvata dal RdA e della progettazione didattica di dettaglio. Le ore attribuite a ciascuna UDA nella progettazione di dettaglio potranno essere modificate, previa comunicazione al RdA e nei limiti massimi e minimi approvati con determinazione n. 31448/2798 del 29.07.2019;
	svolgere il programma didattico progettato ed approvato nel rispetto del calendario previsto, salvo variazioni comunicate nel rispetto delle prescrizioni dell'Avviso;
	concludere i percorsi previsti anche nel caso in cui si verificano rinunce o abbandoni, nel rispetto delle prescrizioni dell'Avviso, delle correlate Linee Guida, se la prosecuzione è autorizzata dal RdA;
	comunicare tempestivamente qualunque variazione secondo quanto disciplinato dall'Avviso pubblico e dalla presente Convenzione;
	Nel caso in cui siano previste attività di formazione a distanza, le eventuali variazioni rispetto alle modalità di realizzazione della FAD previste nella proposta progettuale autorizzata, dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione Sardegna;
	rispondere ad ogni eventuale chiarimento e integrazione che si rendessero necessari, nei termini e nei modi indicati dalla Regione Sardegna;
	rispondere tempestivamente alle richieste di informazioni provenienti dal RdA, da suoi incaricati e da tutte le autorità aventi titolo incaricate di assicurare la corretta attuazione del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo per la Regione Sardegna 2014-2020. In particolare, i beneficiari dovranno inviare, anche per via informatica e comunque secondo le modalità impartite dal RdA, le informazioni relative allo stato delle attività;
	fornire ai destinatari le competenze necessarie e agevolare l'inserimento lavorativo attraverso un effettivo raccordo tra le esigenze di sviluppo professionale del singolo e quelle del mondo produttivo e promuovere gli inserimenti occupazionali alla conclusione del percorso formativo;
	Attivare le misure educative e di supporto per garantire agli eventuali destinatari con disabilità o con diagnosi di DSA adeguate misure di sostegno, supporto e assistenza per la proficua partecipazione al percorso formativo d'interesse, nel rispetto della normativa vigente, nelle fasi di selezione dei destinatari, di realizzazione dei percorsi formativi e di verifica finale;
	provvedere al rilascio dei titoli così come specificato nell'art. 8 dell'Avviso;
	comunicare, entro i tempi stabiliti, le informazioni e i dati richiesti dalla Regione Sardegna; rispettare le norme di gestione, rendicontazione e controllo previste nelle Linee Guida dell'Avviso, presentare la documentazione prevista a comprova dello svolgimento delle attività;



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	rendersi disponibile ed agevolare i controlli previsti dalle Linee Guida dell'Avviso;
	Il beneficiario si obbliga, altresì, a: osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento e tutte le disposizioni vigenti, comprese quelle del Vademecum per l'operatore FSE, vers.1.0, accettando il controllo della Regione e consentendo lo svolgimento delle verifiche in loco e dei controlli che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse;
	applicare nei confronti del proprio personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;
	rispettare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
	eseguire una raccolta ed archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente ciascuna attività riconducibili all'Operazione con modalità finalizzate a permettere il controllo;
	attivare le procedure di comunicazione ritenute necessarie dalla Regione Sardegna e rispettare le modalità di realizzazione;
	osservare ed applicare tutte le disposizioni previste dall'Avviso e dalla presente Convenzione;
	risarcire eventuali danni cagionati a terzi a seguito della violazione/inadempimento di quanto prescritto nella presente Convenzione.

ARTICOLO 25 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI APPRENDISTATO

DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI APPRENDISTATO	
	Laddove uno o più destinatari siano stati assunti con un contratto di apprendistato, l'attività in azienda, nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015, sarà erogata direttamente dall'impresa ed è finalizzata all'acquisizione di competenze tecnico professionali di settore e specifiche e dovrà essere: - progettata, monitorata, documentata e registrata congiuntamente con il Beneficiario; - descritta nel Piano Formativo Individuale (PFI) dell'apprendista; - assistita da tutor aziendali e docenti esperti del settore.
	Il Beneficiario, in veste di Istituzione formativa, dovrà provvedere alla stipula del "Protocollo" con il datore di lavoro, ai sensi dell'art. 1 comma 2, e secondo lo schema di cui all'allegato 1 del succitato D.M. 12 ottobre 2015, al fine di redigere un piano formativo individuale (PFI) volto a definire durata e contenuti degli obblighi formativi.
	Il Protocollo e il PFI dovranno essere trasmessi all'Amministrazione contestualmente alla documentazione prevista per la richiesta di vidimazione Registri, prima dell'inizio delle attività di formazione
	L'attività in azienda è coordinata dal tutor aziendale Apprendistato (cfr. Tabella 10 art. 8.6 dell'Avviso) che affianca l'apprendista trasmettendo le competenze necessarie all'esercizio delle attività lavorative e favorendo l'integrazione tra le iniziative formative esterne all'impresa e la formazione sul luogo di lavoro
	Per il tutor aziendale è prevista una formazione al ruolo (ai sensi dell'art. 13, Accordo regionale sull'Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale ex art. 3 del d.lgs. n.167/2011 Testo Unico dell'Apprendistato) da erogare in modalità e-learning con l'utilizzo



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

della piattaforma presente sul sito istituzionale Sardegna Lavoro, finalizzata al rilascio di un attestato di frequenza, obbligatorio per le imprese che assumono apprendisti. La formazione del tutor dovrà essere completata prima del giorno di inizio delle attività formative.

ARTICOLO 26 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI ALTERNANZA FORMAZIONE LAVORO (AFL)

DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI ALTERNANZA FORMAZIONE LAVORO (AFL)

Laddove uno o più destinatari svolgano l'attività in azienda sotto forma di Alternanza Formazione Lavoro (AFL), il beneficiario dovrà provvedere alla stipula di apposita Convenzione con ciascun soggetto ospitante, per ciascuno dei destinatari o per gruppi di destinatari. La Convenzione relativa alla fase di alternanza formazione/lavoro che definisce gli obiettivi e le azioni, nonché le modalità organizzative e di verifica e che prevede le procedure per la gestione di eventuali criticità, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione regionale tramite il SIL anche successivamente all'avvio delle attività in aula, purché entro e non oltre il termine corrispondente al tetto massimo del 30% del monte ore complessivo di attività d'aula previste per i singoli percorsi.

L'attività in azienda è coordinata dal tutor aziendale AFL che affianca il destinatario al fine di consentirgli di acquisire le competenze necessarie all'esercizio delle attività lavorative e favorendo l'integrazione tra le iniziative formative esterne all'impresa e la formazione sul luogo di lavoro

Il tutor collabora con l'Agenzia formativa accreditata allo scopo di valorizzare il percorso esterno di apprendimento in AFL e al termine documenta le competenze acquisite dall'apprendista

I destinatari minorenni dovranno essere costantemente guidati nelle varie esperienze lavorative dalle figure preposte e non potranno essere impegnati nelle fasce notturne

ARTICOLO 27 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI IMPRESA FORMATIVA SIMULATA (IFS)

DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI IMPRESA FORMATIVA SIMULATA (IFS)

Laddove uno o più destinatari svolgano attività di Impresa Formativa Simulata (IFS), il Beneficiario dovrà provvedere a definire un Accordo con l'impresa/organismo che ospiterà il destinatario.

L'Accordo dovrà essere trasmesso all'Amministrazione regionale (tramite la sezione dedicata del SIL) entro e non oltre venti giorni prima dell'inizio delle attività di IFS. Una volta caricato l'Accordo di IFS nel SIL, il sistema genererà una ricevuta di inserimento che il beneficiario dovrà trasmettere, entro cinque giorni lavorativi, all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Amministrazione regionale (lavoro@pec.regione.sardegna.it).

L'impresa/organismo collaborerà con i docenti nell'impostazione e nella gestione del progetto didattico e formativo per riproporre nell'ambito formativo le reali modalità di azione dell'impresa, nel rispetto della disciplina del sistema duale, individuando un gruppo di lavoro dedicato, composto da almeno un addetto alle attività didattiche, un



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

rappresentante dell'impresa tutor e il tutor d'aula

ARTICOLO 28 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA GESTIONE DI PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA PARTECIPAZIONE DEI DESTINATARI

DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA GESTIONE DI PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA PARTECIPAZIONE DEI DESTINATARI

Tutte le comunicazioni e richieste di autorizzazione concernenti la gestione delle problematiche connesse con la partecipazione dei destinatari dei percorsi formativi dovranno avvenire, di norma, attraverso i servizi online del SIL Sardegna o secondo diverse modalità eventualmente comunicate dal Servizio Decentramento Territoriale

La rinuncia da parte dei destinatari o l'eventuale interruzione dei percorsi formativi devono essere comunicati, entro 5 giorni lavorativi, al Servizio Decentramento Territoriale

Il proseguimento delle attività formative da parte dei destinatari o l'eventuale sostituzione con nuovi destinatari secondo la graduatoria redatta in fase di selezione, saranno consentiti nel rispetto della percentuale di presenza richiesta dall'Avviso Pubblico, pari al 70% delle ore previste dal percorso formativo; il 70% dovrà essere rispettato sia per quanto concerne le attività formative d'aula che quelle in azienda e sarà calcolato sul monte ore complessivo.

A consuntivo, saranno ritenuti validi i percorsi formativi con un numero di partecipanti pari ad almeno il 65% del numero previsto nella proposta progettuale approvata e che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore totali, salvo indicazioni differenti da parte del RdA.

Durante lo svolgimento del percorso formativo, nel caso si verificano condizioni che comportino la riduzione del numero di partecipanti, è richiesta una comunicazione della rinuncia del singolo destinatario e della contestuale riduzione del gruppo classe fino al 65% del numero di partecipanti previsto nella proposta progettuale approvata.

Nel caso in cui il tasso di abbandono sia superiore a quello massimo previsto (35% dei destinatari), il beneficiario dovrà procedere alla tempestiva sospensione temporanea del percorso ed informare la Regione Autonoma della Sardegna con apposita comunicazione che riporti in modo dettagliato le motivazioni e le azioni correttive che intende porre in essere per il proseguimento dell'attività.

Le azioni correttive dovranno essere formalmente autorizzate dal RdA prima della ripresa dell'attività formativa. Il beneficiario è obbligato ad attenersi alle disposizioni del RdA per la prosecuzione dell'intervento formativo.

Al verificarsi di ciascun caso di abbandono, il beneficiario è tenuto a richiedere al destinatario interessato di comunicare formalmente la motivazione della rinuncia. Esclusivamente nei casi per i quali sia provata l'impossibilità ad ottenere tale comunicazione, il beneficiario può produrre idonea documentazione che descriva i motivi dell'abbandono. In caso di abbandono da parte di un minore è necessaria la sottoscrizione del genitore/tutore.



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

ARTICOLO 29 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA TENUTA DEI REGISTRI

DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA TENUTA DEI REGISTRI

	Il Beneficiario è tenuto a garantire la registrazione quotidiana delle presenze e delle assenze dei destinatari e di tutti i componenti del gruppo di lavoro coinvolti nella gestione delle attività programmate per la singola giornata
	Per ogni giornata di attività, nell'ambito del percorso formativo, il Beneficiario è tenuto ad assicurare che gli incaricati delle attività formative e i destinatari sottoscrivano al momento dell'inizio delle attività formative e al momento della conclusione delle medesime i registri obbligatori. Le informazioni relative alle presenze/assenze ed ai contenuti delle pertinenti attività formative devono essere assicurate per ciascuna ora di attività programmata nell'arco della singola giornata.
	Il Beneficiario è tenuto ad assicurare evitare che la registrazione delle presenze sul sistema informativo (SILSARDEGNA) avvenga nel pieno rispetto delle indicazioni del Servizio Decentramento Territoriale e che i registri cartacei non riportino cancellazioni, abrasioni, omissioni o alterazioni. I registri dovranno essere conformi ai format approvati con determinazione n. 31448/2798 del 29.07.2019.

ARTICOLO 30 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA VARIAZIONE IN ITINERE DEI DESTINATARI CHE PARTECIPANO AL PERCORSO FORMATIVO

DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA VARIAZIONE IN ITINERE DEI DESTINATARI CHE PARTECIPANO AL PERCORSO FORMATIVO

	Il soggetto beneficiario - secondo la graduatoria redatta in fase di selezione - può procedere all'inserimento di nuovi destinatari in sostituzione di quelli che hanno abbandonato il percorso, entro il limite del monte ore di assenza consentito
	La sostituzione può essere operata a condizione che: - siano adeguatamente motivate le cause che non consentono la prosecuzione dell'attività formativa da parte del destinatario inizialmente ammesso; - l'avanzamento fisico del percorso formativo non abbia raggiunto un livello tale da impedire al potenziale subentrante il raggiungimento della percentuale minima di presenza alla fine del percorso
	A decorrere dal giorno effettivo di subentro, i nuovi destinatari assumono lo status di partecipanti effettivi e acquisiscono i diritti previsti dall'Avviso e dalle Linee Guida. Il partecipante subentrante ha diritto alle indennità a decorrere dalla data in cui acquisisce lo status di partecipante effettivo.
	Qualora in graduatoria non siano presenti candidati utili, il beneficiario potrà attivare, previa autorizzazione del RdA, apposita procedura di selezione pubblica secondo le modalità previste per la selezione dei destinatari.
	L'autorizzazione è subordinata alla possibilità per i nuovi destinatari da inserire nel percorso formativo, di raggiungere la percentuale minima di presenze.



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

ARTICOLO 31 - VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA RELATIVE AL BENEFICIARIO

VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA RELATIVE AL BENEFICIARIO

La composizione del raggruppamento non può essere mutata in corso d'opera, ad eccezione di eventuali modifiche debitamente motivate, che dovranno essere:

- preventivamente autorizzate dalla RAS prima dell'avvio delle attività;
- successivamente formalizzate con nuovo atto costitutivo notarile o con modifica notarile dell'atto costitutivo precedente.

In caso di affitto del ramo d'azienda, di cessione del ramo d'azienda o di altri eventi di carattere straordinario, disciplinati dalla normativa vigente, in particolare dal codice civile o da altre disposizioni (es. Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, "Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa"), è necessario che il Beneficiario comunichi immediatamente l'evento all'Amministrazione regionale e che il raggruppamento presenti apposita istanza d'autorizzazione alla prosecuzione delle attività, ferma restando la successiva modifica notarile dell'atto costitutivo precedente.

Le comunicazioni suddette dovranno essere effettuate attraverso i servizi online del SIL Sardegna o con differenti modalità eventualmente comunicate dal RdA.

ARTICOLO 32 - VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NELLA PROPOSTA PROGETTUALE

VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Le attività devono essere realizzate secondo quanto previsto nelle proposte progettuali approvate con determinazione del Direttore del Servizio Politiche Attive.

La variazione di uno o più aspetti sostanziali delle proposte progettuali approvate deve essere opportunamente motivata e sottoposta all'autorizzazione preventiva da parte del RdA.

In caso di variazione di sede, l'autorizzazione è subordinata all'accreditamento della nuova sede. Tutte le comunicazioni inerenti alle suddette variazioni dovranno essere effettuate attraverso i servizi online del SIL Sardegna o con differenti modalità eventualmente comunicate dal RdA.

Il RdA si riserva il potere di revocare l'affidamento qualora, per effetto di tali modifiche, vengano meno uno o più requisiti o condizioni richiesti dalla vigente normativa o dalle disposizioni per accedere ai finanziamenti o alla disciplina dell'accreditamento.

ARTICOLO 33 - VARIAZIONI DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

VARIAZIONI DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

Non è ammessa alcuna variazione del Gruppo di Lavoro (es. sostituzioni, inserimenti di nuove risorse o (ri)assegnazione di risorse), se non a seguito di espressa comunicazione preventiva da parte del beneficiario al Servizio Decentramento Territoriale trasmessa via



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

PEC, qualora non disponibili i servizi online del SIL Sardegna. La sostituzione potrà essere effettuata esclusivamente con soggetti in possesso di medesimi o superiori requisiti minimi indicati dal proponente nel DCT (idonee competenze professionali che consentano di accertare l'applicabilità della medesima fascia di riferimento di cui al Vademecum per l'Operatore, versione 1.0, o di fasce superiori). Le variazioni saranno autorizzate entro il 20% delle ore complessive previste per lo specifico percorso formativo. La comunicazione preventiva dovrà contenere l'aggiornamento della composizione dell'intero Gruppo di Lavoro per il DCT, in relazione all'attuazione di tutte le attività della proposta progettuale, con evidenza delle nuove risorse. Ai sensi dell'art. 16 dell'Avviso, l'Amministrazione controllerà (periodicamente a campione) nel merito il contenuto dei cv delle risorse umane. Qualora dai controlli dovesse emergere la mancanza della suddetta corrispondenza, anche a seguito di eventuali integrazioni del contenuto dei cv, il RdA provvederà con apposita comunicazione al beneficiario, invitandolo all'immediata sostituzione della risorsa; resta fermo che, in tali ipotesi, verrà applicata una decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate. In ogni caso, la mancata preventiva comunicazione comporterà le decurtazioni di cui al paragrafo "Decurtazioni, sospensioni, revoche".
Tutte le comunicazioni inerenti alle suddette variazioni dovranno essere effettuate attraverso i servizi online del SIL Sardegna o con differenti modalità eventualmente comunicate dal Servizio Decentramento Territoriale

ARTICOLO 34 - VARIAZIONI DELLA TEMPSTICA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

VARIAZIONI DELLA TEMPSTICA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

Eventuali variazioni del cronoprogramma dovranno essere preventivamente comunicate all'Amministrazione regionale.
Eventuali modifiche del calendario non programmabili dovranno essere comunicate al Servizio Decentramento Territoriale con le modalità che verranno in seguito comunicate.

ARTICOLO 35 - DELEGA DI ATTIVITÀ A TERZI

DELEGA DI ATTIVITÀ A TERZI

Il valore della delega a terzi di parti dell'attività progettuale non potrà superare il 30% del valore complessivo di ogni percorso ammesso a finanziamento e l'oggetto dell'attività dovrà essere già presente all'interno del formulario trasmesso con il DCT.
L'accordo oggetto dell'attività di delega dovrà essere predisposto nel rispetto di quanto previsto dalle presenti linee guida e dal Vademecum per l'operatore versione 1.0 e trasmesso al Servizio Politiche attive nei tempi indicati nell'art.14 dell'Avviso.
Non costituisce delega di attività a terzi l'affidamento di attività formative a persone fisiche, indipendentemente dalla natura giuridica del rapporto instaurato e delle modalità di inquadramento fiscale della prestazione, a condizione che il medesimo incarico abbia ad oggetto esclusivamente le competenze professionali personali esplicitate nel



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

curriculum vitae allegato e non siano previsti altri apporti professionali e/o strumentali oltre la specifica attività formativa.

Al contrario, costituisce in ogni caso delega di attività, ed è pertanto soggetta a preventiva autorizzazione secondo le indicazioni sopra riportate, l'affidamento di attività didattiche a persone giuridiche non facenti parte del raggruppamento.

L'accordo oggetto dell'attività di delega deve dunque essere formalizzato prima dell'inizio dell'attività cui si riferisce e deve essere formalmente accettato per iscritto dal RdA

ARTICOLO 36 - MONITORAGGIO DELL'OPERAZIONE

MONITORAGGIO DELL'OPERAZIONE

Il Beneficiario, al fine di consentire una costante verifica sullo stato di attuazione delle attività affidate, deve imputare tempestivamente sul SIL, secondo le procedure e i tempi definiti nella presente Convenzione ed in eventuali successive disposizioni del RdA, i dati anagrafici dei destinatari, i dati anagrafici di tutti i componenti del gruppo di lavoro, tutti i dati che consentano il monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario relativamente alle singole attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento. Tale attività è estesa a qualsiasi altra esigenza derivante dall'alimentazione del sistema di monitoraggio del programma con particolare riferimento al set di indicatori ivi previsti.

La Regione Autonoma potrà effettuare in qualsiasi momento verifiche volte a controllare la corretta realizzazione delle attività, la gestione amministrativa e contabile dell'Operazione, la conformità delle sedi alla normativa vigente ed alla disciplina regionale sull'accREDITAMENTO.

ARTICOLO 37 - RAPPORTI DI ESECUZIONE

RAPPORTI DI ESECUZIONE

Il beneficiario è tenuto a predisporre e trasmettere, relativamente ad ogni percorso ammesso a finanziamento, entro il 30esimo giorno lavorativo dal termine del primo semestre solare dall'avvio delle attività formative, un apposito Rapporto Periodico di Esecuzione (RPE).

Entro il 30esimo giorno lavorativo dalla conclusione di tutte le attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, il beneficiario provvede alla trasmissione, per ogni percorso, di un apposito Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) relativo all'intero periodo di riferimento decorrente dalla data di avvio del percorso.

Il Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) dovrà, tra l'altro, contenere la valutazione dei risultati raggiunti, il livello di soddisfazione dei destinatari e delle famiglie, gli esiti delle azioni di orientamento e motivazione.

Tutti i Rapporti di Esecuzione, Periodico e Finale, dovranno essere predisposti sulla base dei modelli che saranno approvati dal RdA e trasmessi attraverso i servizi online del SIL Sardegna o con differenti modalità eventualmente comunicate dal RdA



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

ARTICOLO 38 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	
	La quota di finanziamento pubblico sarà erogata, in conformità alla legislazione vigente, con le modalità di seguito specificate:
	Ciascuna erogazione del finanziamento è subordinata alla presentazione di apposita richiesta sulla base dei modelli approvati dal RdA.
	Nelle richieste di erogazione intermedie e a saldo sono riepilogate le unità standard complessivamente realizzate e il rendiconto dei costi per rimborso delle spese di viaggio. L'applicazione delle UCS di cui all'articolo 4.1 dell'Avviso è condizionata per ciascun percorso formativo: <ul style="list-style-type: none">• all'effettiva realizzazione, da parte del beneficiario, delle attività corsuali;• all'effettiva partecipazione dei destinatari, con certificazione della presenza sull'apposito registro, alla quota minima del totale delle ore di formazione previste dall'avviso (ore teoriche, ore pratiche e stage), al netto della prova finale;• alla conclusione dell'azione formativa da parte di un numero di destinatari non inferiore a quello indicato nel paragrafo "Disposizioni specifiche relative alla gestione dei destinatari dei percorsi formativi", ferma restando l'applicazione delle decurtazioni eventualmente previste nell'ipotesi di riduzione dei destinatari al di sotto della soglia fisiologica;• all'effettivo svolgimento delle verifiche finali. Ciascuna erogazione a saldo sarà pari alla sommatoria delle seguenti voci: A. Importo residuo delle UCS Ora/corso; B. Saldo UCS Ora/allievo effettivamente maturate nella specifica annualità; C. Saldo Rimborso spese di viaggio effettivamente erogate nella specifica annualità.
	Per l'erogazione del saldo relativo alla I e alla II annualità dovranno essere presentati: a) Richiesta di erogazione a saldo, redatta sulla base del modello che sarà allegato alla Convenzione; b) Rapporto finale di esecuzione (RFE), redatto sulla base del modello che sarà successivamente trasmesso dal RdA; c) Copia dei registri obbligatori, debitamente compilati fino alla data della richiesta. L'erogazione del saldo potrà essere richiesta al completamento delle ore corso previste per ciascuna annualità. L'erogazione a saldo potrà avvenire solo a conclusione della verifica delle attività svolte.
	Per l'erogazione del saldo finale, al termine della III annualità, dovranno essere presentati: a) Richiesta di erogazione a saldo, redatta sulla base del modello che sarà allegato alla Convenzione; b) Rapporto finale di esecuzione (RFE), redatto sulla base del modello che sarà successivamente trasmesso dal RdA; c) Copia di tutti i registri obbligatori (didattici e non); d) Copia degli Attestati distribuiti ai destinatari che hanno partecipato ai percorsi formativi, controfirmati dagli stessi per ricevuta; e) Riepilogo analitico dei rimborsi spese di viaggio effettivamente erogate agli allievi, secondo la modulistica che sarà successivamente trasmessa dal RdA; f) Eventuali materiali didattici prodotti, in formato elettronico; g) Copia delle Convenzioni sottoscritte.
	L'erogazione del saldo dovrà essere richiesta entro 60 giorni lavorativi dalla data di



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	conclusione delle attività prevista dalla convenzione (40 mesi).
	L'eventuale saldo spettante sarà corrisposto alla conclusione della verifica amministrativa che approva il consuntivo finale di spesa per le attività svolte.
	Il Responsabile di Azione, conformemente all'art. 125 paragrafo 4 lettera a) e paragrafo 5 lettera a, b), effettua verifiche amministrativo-contabili sul 100% delle domande di rimborso presentate, anche con il supporto del soggetto esterno individuato con procedure di evidenza pubblica
	L'effettiva erogazione delle quote di finanziamento richieste a titolo di anticipazione, a titolo di rimborso parziale in itinere o a titolo di saldo finale, è pertanto subordinata al superamento dei suddetti controlli.
	Al fine di determinare l'ammissibilità delle spese, il sistema dei controlli, alla luce del ricorso alla specifica opzione di semplificazione che prevede l'utilizzo di unità di costo standard (UCS), sarà focalizzato prevalentemente sull'effettiva realizzazione delle attività e sul rispetto dei livelli quantitativi e qualitativi attesi. Per la verifica della corretta realizzazione delle attività finanziate, sono previste le seguenti tipologie di controlli, effettuati secondo quanto previsto nelle Linee Guida dell'Avviso: 1. Verifiche a tavolino sulle richieste di erogazione (Anticipazioni, Intermedie, Saldo Finale); 2. Verifiche ispettive in aula; 3. Verifiche in loco in itinere documentali, amministrative e sulla didattica. In ogni fase di verifica saranno eventualmente applicate le decurtazioni analiticamente riportate al successivo paragrafo "Decurtazioni, Sospensioni, Revoche", che comporteranno una conseguente proporzionale diminuzione del finanziamento da erogare al beneficiario, nel rispetto di quanto disciplinato nelle Linee Guida dell'Avviso.
	In occasione di ciascuna erogazione, il Beneficiario provvede ad emettere apposita nota di debito , con la dicitura "fuori dal campo di applicazione dell'IVA" ai sensi dell'articolo 2 comma 3 del DPR 633/27 e ss.mm.ii., per l'importo di volta in volta spettante, comunicato dal RdA, sulla base dell'esito delle verifiche amministrative operate.
	Prima di procedere alla liquidazione delle richieste di erogazione a titolo di anticipazione del finanziamento, delle richieste di erogazione intermedia e a saldo finale, il RdA procederà alla verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. In caso di accertata irregolarità, dovrà essere attivato l'intervento sostitutivo previsto ai sensi dell'art. 4 co. 2 del DPR 207/2010.

ARTICOLO 39 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE SULLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO IN PRESENZA DI RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

DISPOSIZIONI SPECIFICHE SULLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO IN PRESENZA DI RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

I beneficiari che intendano avvalersi della facoltà di richiedere l'erogazione anticipata di una quota parte del finanziamento accordato, dovranno presentare apposita richiesta corredata da idonea garanzia fideiussoria conforme a quanto disposto nell'apposito paragrafo delle Linee guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni.
L'anticipazione potrà essere richiesta una sola volta per l'intero triennio e non potrà essere superiore al 20% della sola UCS ora corso calcolata sul monte ore complessivo delle tre annualità.



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

In presenza di anticipazione, le due richieste di erogazione intermedia potranno essere richieste a fronte di un avanzamento fisico procedurale dell'operazione pari al 50% e all'80% delle ore corso previste per ciascuna annualità e sarà pari alla sommatoria delle seguenti voci:

- A. 30% delle UCS Ora/corso;
- B. UCS Ora/allievo effettivamente maturate nella specifica annualità
- C. Rimborso spese di viaggio effettivamente erogate nella specifica annualità.

Dovranno essere presentati:

- a) Richiesta di erogazione intermedia, redatta sulla base del modello che sarà allegato alla Convenzione;
 - b) Rapporto periodico di esecuzione (RPE), redatto sulla base del modello che sarà allegato alla Convenzione;
 - c) Copia dei registri obbligatori, debitamente compilati fino alla data della richiesta;
- L'erogazione intermedia potrà avvenire solo a seguito dei controlli in itinere

ARTICOLO 40 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE SULLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO IN ASSENZA DI RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

DISPOSIZIONI SPECIFICHE SULLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO IN ASSENZA DI RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

In assenza di anticipazione, potranno essere presentate, per ciascuna annualità, tre richieste di erogazione intermedie, al raggiungimento di un avanzamento fisico procedurale dell'operazione, rispettivamente, del 30%, del 60% e del 90% delle ore corso previste e sarà pari alla sommatoria delle seguenti voci:

- A. 30% delle UCS Ora/corso;
- B. UCS Ora/allievo effettivamente maturate nella specifica annualità
- C. Rimborsi spese di viaggio effettivamente erogate nella specifica annualità.

Dovranno essere presentati:

- a) Richiesta di erogazione intermedia, redatta sulla base del modello che sarà allegato alla Convenzione;
 - b) Copia dei registri obbligatori, debitamente compilati fino alla data della richiesta;
 - c) Rapporto periodico di esecuzione (RPE), redatto sulla base di quanto indicato nelle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni e all'articolo 42 della convenzione

Le erogazioni intermedie potranno avvenire solo a seguito dei controlli in itinere

ARTICOLO 41 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

OBBLIGHI RELATIVI ALLA CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutta la documentazione inerente all'attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento dovrà essere conservata presso la sede del Beneficiario per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti.



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Dovrà inoltre essere conservata in originale, o su supporti comunemente accettati a norma dell'art.140 del Reg. (UE) 1303/2013, la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività, in base alle normative vigenti e comunque per un termine non inferiore a dieci anni successivi all'ultimo pagamento al Beneficiario, e messa a disposizione in caso di controllo (art. 2220 c.c.).

ARTICOLO 42 - OBBLIGHI RELATIVI A PRODOTTI E STRUMENTI

OBBLIGHI RELATIVI A PRODOTTI E STRUMENTI

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati nel corso dell'Operazione, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Autonoma della Sardegna.

ARTICOLO 43 - CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 16 dell'Avviso, il RdA effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Nel caso sia accertata, anche successivamente all'avvio delle attività, la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del DPR 445/2000, il RdA procederà alla revoca del finanziamento e il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

ARTICOLO 44 - CONTROLLI SUI CURRICULUM DEI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO

CONTROLLI SUI CURRICULUM DEI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 16 dell'Avviso, il Servizio Decentramento Territoriale effettuerà idonei controlli, a campione, sui contenuti dei curriculum dei componenti del gruppo di lavoro per l'attuazione delle attività inerenti l'Operazione

I curricula dei componenti del gruppo di lavoro, redatti in formato EUROPASS, opportunamente sottoscritti dal professionista e corredati del relativo documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, dovranno essere tenuti a disposizione ed esibiti a semplice richiesta.

Dai curricula dovranno chiaramente risultare le qualifiche e le esperienze professionali maturate, che dovranno corrispondere a quanto indicato dal beneficiario nella proposta progettuale approvata dalla RAS.

Nel caso sia accertata, anche successivamente all'avvio delle attività, la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del DPR 445/2000, il RdA procederà alla revoca del finanziamento e il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

ARTICOLO 45 - CONTROLLI SULLA DOCUMENTAZIONE

CONTROLLI SULLA DOCUMENTAZIONE

La Regione Autonoma della Sardegna si riserva di effettuare verifiche anche sulla documentazione amministrativa e contabile relativa alla realizzazione delle operazioni.

ARTICOLO 46 - GESTIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DELLE MISURE ANTIFRODE

GESTIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DELLE MISURE ANTIFRODE

Il RdA, in linea con le disposizioni del Regolamento 1303/2013, opera in conformità alla procedura di gestione delle irregolarità e delle misure antifrode sulle operazioni finanziate con il POR FSE 2014-2020 definita e coordinata dall'AdG.

In presenza di irregolarità sono applicate le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché dall'Avviso e dalle "Linee Guida".

ARTICOLO 47 - DECURTAZIONI

DECURTAZIONI

Qualora i risultati attesi indicati nella proposta progettuale ammessa a finanziamento risultino conseguiti solo in parte o non siano soddisfatti i requisiti minimi richiesti nell'Avviso e/o nelle Linee Guida, saranno apportate delle decurtazioni alle UCS secondo le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché le specifiche previsioni dall'Avviso e dalle "Linee Guida".

In presenza di irregolarità accertate che comportino decurtazioni del finanziamento concesso, il RdA procede all'avvio dei relativi procedimenti amministrativi, previa messa in mora del beneficiario.

ARTICOLO 48 - SOSPENSIONI

SOSPENSIONI

In presenza di irregolarità accertate che comportino la sospensione, secondo le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché le specifiche previsioni dall'Avviso e dalle "Linee Guida", il RdA procede all'avvio dei procedimenti amministrativi di sospensione previa messa in mora del beneficiario.

ARTICOLO 49 - REVOCHE

REVOCHE



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

In presenza di irregolarità accertate che comportino la revoca parziale o totale del finanziamento concesso, il RdA procede all'avvio dei relativi procedimenti amministrativi previa messa in mora del beneficiario, secondo le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché le specifiche previsioni dall'Avviso e dalle "Linee Guida".
In seguito all'attivazione del procedimento amministrativo di revoca, il RdA procederà al contestuale recupero delle somme già erogate in favore del Beneficiario e all'escussione dell'eventuale polizza fidejussoria

ARTICOLO 50 – RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE

<p>Nel rispetto di quanto disposto dall'allegato B del Decreto Assessoriale n. 3217/DecA/9 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, nel quale sono dettagliate le competenze, tra gli altri, del Servizio Politiche Attive e del Servizio Decentramento Territoriale, restano in capo al RdA lo svolgimento degli atti procedurali relativi:</p> <ul style="list-style-type: none">alla struttura dell'operazione (es. variazioni delle attività previste nella proposta progettuale);alle variazioni relative al beneficiario;alla durata dell'operazione;al piano finanziario. <p>Le procedure connesse all'attività gestionale del progetto esecutivo approvato (registri, calendari didattici, autorizzazioni stage, variazioni gruppo di lavoro etc.) sono di competenza del Servizio Decentramento Territoriale.</p>

ARTICOLO 51 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE

AMMINISTRAZIONE DIGITALE	
	Nel rispetto dell'art. 2 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, aggiornato con il D.lgs. n. 176/2016, recante "Modifiche e integrazioni al Codice dell'Amministrazione Digitale", "lo Stato, le regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasparenza, la conservazione e la fruibilità delle informazioni in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tal fine con le modalità più appropriate le tecnologie dell'informazione e della comunicazione".
	Ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24, e del succitato decreto legislativo, in base al principio del digital first, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a produrre e trasmettere i propri documenti esclusivamente in modalità elettronica e in formato digitale, garantendo il passaggio in digitale di tutti i procedimenti amministrativi, consentendo una maggiore certezza dei tempi e trasparenza dei contenuti nei confronti dell'utenza.
	Il Beneficiario si impegna ad assicurare il pieno rispetto delle disposizioni di legge in materia di Amministrazione digitale nella gestione dell'Operazione



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

ARTICOLO 52 - ANTICORRUZIONE - TRASPARENZA - INTEGRITÀ

ANTICORRUZIONE - TRASPARENZA - INTEGRITÀ

L'Amministrazione regionale e il Beneficiario si impegnano a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice del comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate, nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano triennale di prevenzione adottato in conformità all'art. 10 (Programma triennale per la trasparenza e l'integrità) del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, in tema di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. (13G00076) (GU Serie Generale n.80 del 5-4-2013)" e ss.mm.ii.

ARTICOLO 53 - ACCESSO ALLE INFORMAZIONI E AI DOCUMENTI PER TUTTI GLI ORGANISMI DI VIGILANZA E CONTROLLO

ACCESSO ALLE INFORMAZIONI E AI DOCUMENTI PER TUTTI GLI ORGANISMI DI VIGILANZA E CONTROLLO

Il Beneficiario è obbligato a garantire l'accesso a tutti i necessari registri, documenti e metadati, a prescindere dal mezzo su cui sono conservati, su richiesta da parte degli organi di polizia e vigilanza, dei funzionari della Commissione Europea, dell'AdA, dell'AdC e della Corte dei Conti o rappresentanti dell'Adg autorizzati, legittimati a effettuare controlli documentali o controlli in loco sull'Operazione.

ARTICOLO 54 - INFORMATIVA A TUTELA DELLA RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI

INFORMATIVA A TUTELA DELLA RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) 29.

La Regione Sardegna è titolare del trattamento dei dati personali dei soggetti proponenti e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dalla presente Convenzione.

A seguito della stipula del presente atto il Beneficiario, mediante apposito atto, sarà nominato, dal Titolare, "Responsabile esterno del Trattamento", ai sensi dell'art. 28 del General Data Protection Regulation (GDPR) 679/2016.

²⁹ Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

--	--

ARTICOLO 55 - IMPOSTA DI BOLLO

IMPOSTA DI BOLLO

La presente Convenzione non è soggetta all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 1 del DPR n. 642/72 (Agenzia delle Entrate, Circ. n. 142/E del 4 ottobre 2005), che recita "Sono soggetti all'imposta di bollo gli atti, i documenti e i registri indicati nella Tariffa, Allegato A, al citato decreto. Le disposizioni del citato decreto non si applicano agli atti legislativi e, se non espressamente previsti nella tariffa, agli atti amministrativi dello Stato, delle regioni, delle province, dei comuni e loro consorzi."

ARTICOLO 56 - FORO COMPETENTE

FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Amministrazione regionale e il Beneficiario, sia durante l'esecuzione della presente convenzione che successivamente, è competente il Foro di Cagliari.

ARTICOLO 57 - ALLEGATI

ALLEGATI

I documenti Allegati di cui alla successiva Sezione D fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione:

SEZIONE D: ALLEGATI³⁰

ALLEGATO A - CRONOPROGRAMMA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI PER LE EROGAZIONI DEL FINANZIAMENTO

BENEFICIARIO [\[...\]](#)

DCT: [\[...\]](#)

³⁰ Inserire ulteriori allegati, secondo le specifiche esigenze della singola convenzione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
 Servizio Politiche Attive
 CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

<u>CAPITOLO DI SPESA</u> (POR FSE Sardegna 2014-2020)		ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'	IMPORTO ESIGIBILE	
AS	- SC0*.....	2019	€ [...]	€ [...]
	TOTALE CAPITOLO			
UE	- SC0*.....	2019	€ [...]	€ [...]
	TOTALE CAPITOLO			
FR	- SC0*.....	2019	€ [...]	€ [...]
	TOTALE CAPITOLO			
<u>CAPITOLO DI SPESA</u> (Risorse aggiuntive)		ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'	IMPORTO ESIGIBILE	
MIN	- SC0*.....	2019	€ [...]	€ [...]



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
 Servizio Politiche Attive
 CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

			TOTALE CAPITOLO	
REG	- SC0*.....	2019	€ [...]	€ [...]
			TOTALE CAPITOLO	

<u>CAPITOLO DI SPESA</u> (POR FSE Sardegna 2014-2020)		ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'	IMPORTO ESIGIBILE	
AS	- SC0*.....	2020	€ [...]	€ [...]
			TOTALE CAPITOLO	
UE	- SC0*.....	2020	€ [...]	€ [...]
			TOTALE CAPITOLO	
FR	- SC0*.....	2020	€ [...]	€ [...]



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
 Servizio Politiche Attive
 CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

TOTALE CAPITOLO				
<u>CAPITOLO DI SPESA</u>		ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'	IMPORTO ESIGIBILE	
(Risorse aggiuntive)				
MIN	- SC0*.....	2020	€ [...]	€ [...]
	TOTALE CAPITOLO			
REG	- SC0*.....	2020	€ [...]	€ [...]
TOTALE CAPITOLO				

<u>CAPITOLO DI SPESA</u>		ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'	IMPORTO ESIGIBILE	
(POR FSE Sardegna 2014-2020)				
AS	- SC0*.....	2021	€ [...]	€ [...]
	TOTALE CAPITOLO			
UE	- SC0*.....	2021	€ [...]	€ [...]
	TOTALE CAPITOLO			



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
 Servizio Politiche Attive
 CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

FR	- SC0*.....	2021	€ [...]	€ [...]
TOTALE CAPITOLO				
<u>CAPITOLO DI SPESA</u> (Risorse aggiuntive)		ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'	IMPORTO ESIGIBILE	
MIN	- SC0*.....	2021	€ [...]	€ [...]
TOTALE CAPITOLO				
REG	- SC0*.....	2021	€ [...]	€ [...]
TOTALE CAPITOLO				

<u>CAPITOLO DI SPESA</u> (POR FSE Sardegna 2014-2020)		ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'	IMPORTO ESIGIBILE	
AS	- SC0*.....	2022	€ [...]	€ [...]



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
 Servizio Politiche Attive
 CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

TOTALE CAPITOLO				
UE	- SC0*_____	2022	€ [...]	€ [...]
	TOTALE CAPITOLO			
FR	- SC0*_____	2022	€ [...]	€ [...]
	TOTALE CAPITOLO			
<u>CAPITOLO DI SPESA</u>		ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'	IMPORTO ESIGIBILE	
(Risorse aggiuntive)				
MIN	- SC0*_____	2022	€ [...]	€ [...]
	TOTALE CAPITOLO			
REG	- SC0*_____	2022	€ [...]	€ [...]
	TOTALE CAPITOLO			



Unione europea
 Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
 Servizio Politiche Attive
 CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

TOTALE PER ANNUALITÀ	2019	2020	2020	2020	IMPORTO COMPLESSIVO
	€[...]	€[...]	€[...]	€[...]	€[...]

ALLEGATO B - CONTO CORRENTE DEDICATO E PERSONE DELEGATE AD OPERARE

C/C BANCARIO

<i>Estremi del cc bancario dedicato agli interventi progettuali</i>	IBAN	
	Intestatario	
	Banca	

PERSONE AUTORIZZATE AD OPERARE SUL CC

1	
	Nome e Cognome
	Codice fiscale



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Sesso	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
Data di nascita	
Luogo di nascita	



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

ALLEGATO C - SEDI ACCREDITATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NELLA PROPOSTA PROGETTUALE

<i>in data [...]</i>	<i>è stata acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo [...] la nota del Direttore del Servizio Decentramento territoriale</i>		
	<i>con la quale è stato disposto l'accreditamento, per lo svolgimento delle attività previste nella proposta progettuale, la seguente sede formativa</i>		
SEDE FORMATIVA	CODICE IDENTIFICATIVO SEDE		INDIRIZZO SEDE
	TIPOLOGIA AMBIENTI	DIMENSIONE	CAPACITÀ (N. MAX DESTINATARI)

ALLEGATO D - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO SUL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO (RT)

INFORMAZIONI RELATIVE AL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO (RT)

TIPOLOGIA RAGGRUPPAMENTO RT/RST	DENOMINAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO	ESTREMI DELL'ATTO COSTITUTIVO	
<i>MANDATARIA</i>	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE ³¹	QUOTA FINANZIARIA
<i>MANDANTE</i>	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE	QUOTA FINANZIARIA

³¹ Agenzia Mandataria



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

SEZIONE E: SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE E DEI RELATIVI ALLEGATI

E 1 - DICHIARAZIONE DEL FIRMATARIO PER IL BENEFICIARIO (PARTE "B")

Con la sottoscrizione mediante firma digitale apposta alla presente convenzione in conformità alle disposizioni di legge vigenti, il sottoscritto,

E1.1 - SCHEDA ANAGRAFICA DEL FIRMATARIO PER LA PARTE "B"

FIRMATARIO PER IL BENEFICIARIO	COGNOME	NOME	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)	
			M <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA	ESTREMI ATTO DI NOMINA	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente, dall'ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci, di essere munito di adeguati poteri di firma per sottoscrivere la presente Convenzione in nome e per conto della Parte "B" come meglio individuata dalla scheda seguente



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
 Servizio Politiche Attive
 CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

E1.2 - SCHEDA ANAGRAFICA PARTE "B"

BENEFICIARIO	TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)		
	Agenzia singola <input type="checkbox"/>	Raggruppamento temporaneo <input type="checkbox"/>	
DENOMINAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO		ESTREMI DELL'ATTO COSTITUTIVO	
CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE ³²		
C.A.P.	COMUNE	PROVINCIA (SIGLA)	
FRAZIONE	VIA	NUMERO CIVICO	
TEL	POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA		
FAX	POSTA ELETTRONICA		

DICHIARA, inoltre

sotto la propria responsabilità e consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente, dall'ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci, di aver letto attentamente il contenuto della presente convenzione e dei relativi allegati e di accettare integralmente, in nome e per conto del Beneficiario del finanziamento, il contenuto di ciascuna disposizione in essa contenuta

E 2 - DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO (PARTE "B")

Il Beneficiario, con la sottoscrizione della presente Convenzione e dei relativi allegati, dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente, dall'ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà

³² Agenzia singola o Agenzia Mandataria in caso di raggruppamento temporaneo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci, di accettare il finanziamento concesso e si impegna ad assicurare l'esecuzione delle attività oggetto dell'Operazione secondo le linee progettuali contenute nella proposta progettuale approvata e nelle eventuali modifiche in corso d'opera autorizzate dal RdA, nel pieno rispetto della normativa vigente, delle specifiche disposizioni dell'Avviso, della presente Convenzione, delle eventuali Convenzioni integrative e/o modificative che dovessero essere stipulate in corso d'opera, delle eventuali disposizioni che dovessero intervenire in corso d'opera da parte del RdA, dell'AdG, e dalle altre autorità di programma, o da modifiche ed integrazioni della normativa di riferimento.

E 3 - SOTTOSCRIZIONE DEL BENEFICIARIO

SOTTOSCRIZIONE DEL BENEFICIARIO	FIRMA	FIRMA DIGITALE ³³	
			Sì <input checked="" type="checkbox"/>

³³ DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE SECONDO LE INDICAZIONI SULLA DEMATERIALIZZAZIONE CONTENUTE NELLA DELIBERAZIONE G.R. N. 71/40 DEL 16.12.2008 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 20 COMMA 2 DEL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE



Unione europea
 Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
 Servizio Politiche Attive
 CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

E 4 - SOTTOSCRIZIONE DEL RDA

FIRMATARIO PER LA PARTE "A"

<i>FIRMATARIO PER IL RESPONSABILE DELL'AZIONE (RDA)</i>	COGNOME	NOME	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)	
			M <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA	ESTREMI ATTO DI NOMINA	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		

SOTTOSCRIZIONE DEL RESPONSABILE D'AZIONE (RDA)

FIRMA	FIRMA DIGITALE ³⁴	
	Sì <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

³⁴ DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE SECONDO LE INDICAZIONI SULLA DEMATERIALIZZAZIONE CONTENUTE NELLA DELIBERAZIONE G.R. N. 71/40 DEL 16.12.2008 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 20 COMMA 2 DEL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Firmato digitalmente da

**ANTONIA
CUCCU**